

## SASSARI

# Tottubella caccia a mezzo milione per sintetico, luci e spogliatoi

La giunta candida il campo da calcio per il fondo "Sport e Periferie"

Previsto un cofinanziamento del Comune di 75mila euro. La risposta entro un paio di mesi

**Sassari** La realizzazione del manto in erba sintetica per il campo da calcio, attualmente in terra battuta, la riqualificazione degli spogliatoi attraverso la realizzazione di un cappotto termoisolante e la sostituzione del sistema di illuminazione interna, la manutenzione straordinaria della pavimentazione del campo polivalente di tennis e calcio a 5 e sostituzione dell'attuale impianto di illuminazione con dei nuovi led. Sono gli interventi pianificati dal settore Lavori pubblici sull'impianto sportivo di Tottubella.

Un'operazione da 575mila euro per assicurare alla comunità locale una struttura perfettamente funzionante, in coerenza alle richieste formulate dagli abitanti della borgata che fa da cerniera tra la vasta area rurale della Nurra di Sassari e quella di Alghero.

Martedì la giunta comunale – su proposta dell'assessore dei Lavori pubblici, Salvatore Sanna – ha appro-



vato un atto di indirizzo con cui si dà mandato agli uffici di candidare ufficialmente il campo ai finanziamenti previsti dal "Fondo Sport e Periferie" istituito dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il provvedimento licenziato dall'esecutivo presieduto

dal sindaco, Giuseppe Mascia, è il primo passo verso la realizzazione di «un'opera particolarmente attesa, segno dell'attenzione che l'attuale amministrazione intende rivolgere a quei territori geograficamente periferici ma non marginali rispetto alle aspettative di crescita economica e sociale

Il campo in terra battuta di Tottubella per il quale la giunta ha licenziato l'atto di indirizzo

della città nel suo insieme», come rimarca il titolare della delega alle opere pubbliche.

Lo scorso maggio il Ministero per lo Sport e i Giovani ha definito la ripartizione delle risorse disponibili per quest'anno, fissando tra le priorità quella di investire al fine di «ridurre, in zone di

degrado urbano, situazioni di emarginazione e disagio psicofisico e di migliorare il contesto ambientale, l'inclusione sociale e la sicurezza urbana».

La misura, destinata ai Comuni con più di 100mila abitanti, ha riconosciuto la necessità di «rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana nelle predette zone», anzitutto «attraverso il recupero degli impianti sportivi esistenti, la loro messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico degli impianti».

Da quel momento gli uffici tecnici del settore si sono attivati per predisporre il documento di indirizzo alla progettazione, come richiesto dal bando in maniera vincolante, ipotizzando un contributo di mezzo milione di euro e un cofinanziamento dalle casse comunali di 75mila euro, pari al 15 per cento del valore complessivo dell'intervento.

La domanda e tutta la documentazione dovrà essere presentata entro le 12 di oggi.

«L'auspicio è di poter ottenere una risposta favorevole entro un paio di mesi – dice l'assessore dei Lavori pubblici, Salvatore Sanna – in modo da poter attivare già all'inizio del prossimo anno tutte le procedure necessarie per realizzare l'opera».

## Studenti a scuola di uguaglianza di genere

Incontri al Canopoleno organizzati da Confcommercio sul progetto Epf

**Sassari** La non discriminazione e l'uguaglianza di genere sono stati i temi portanti dei due incontri organizzati nell'aula magna del Canopoleno, dalla Confcommercio nord Sardegna con gli alunni dei licei nell'ambito del progetto Europe, Plural, Femmine.

«Tematiche che affrontiamo in maniera importante – ha aperto i lavori Stefano Manca, rettore del Canopoleno – perchè uno degli obiettivi della scuola è quello della formazione dei cittadini di domani e in questo senso approfondimenti e analisi aperte al territorio e alle sue istituzioni rappresentano un passaggio importante». Esattamente come il



progetto Epf di cui ha tracciato le direttrici Alberto Marro, direttore di Confcommercio nord Sardegna, introducendo il tema del primo incontro, quella sulla formazione Stem, l'insieme delle discipli-

ne scientifico-tecnologiche, e i relativi campi di studio. «Abbiamo iniziato a marzo con diversi incontri su vari temi, ma con lo stesso obiettivo della promozione della parità di genere. Nel campo le donne rap-

presentano il 30% dei ricercatori al mondo, pur essendo il 60% dei laureati. Questo a causa soprattutto di stereotipi, come la credenza che siano più portate per le materie umanistiche, ma in Italia anche per la mancanza di misure adeguate per la continuità lavorativa in caso di maternità». Altri dati li ha forniti Marinella Cadoni, docente del corso di laurea in Ingegneria Informatica dell'Università di Sassari: «Nel 2020 alla Uniss le laureate in materie Stem sono state il 40%, in Informatica addirittura il 15%. Eppure al momento queste sono quelle che garantiscono i tassi di occupazione più alti, dal 93% al 79,9% nell'arco di

cinque anni».

A fornire numerosi esempi di donne nei contesti della ricerca scientifica ci hanno pensato invece Maria Cristina Sini e Grazia Palomba del CNR Area della Ricerca di Sassari, e Tonina Roggio, responsabile Settore ricerca tecnologie alimentare della Porto Conte Ricerche di Alghero, mentre sul progetto "Le Donne che contano" è intervenuta da remoto Maria Giovanna Dessi, dell'Associazione "Elda Mazzocchi Scarzella". Un secondo blocco di interventi ha riguardato invece un altro tema "Donne e cambiamento climatico", al quale hanno dato il loro contributo Lalla Careddu, assessora alle Politiche, servizi di coesione sociale e pari opportunità del Comune, Antonella Deriu, responsabile del Cea del Parco di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia Isola Piana, e l'imprenditrice Manuela Pisanu.

## A San Giacomo l'adorazione notturna

Oggi alle 21 a Taniga la funzione nella chiesa riaperta ai fedeli la scorsa estate



I fedeli all'esterno della chiesa il giorno della riapertura

**Sassari** La comunità di Taniga si ritroverà oggi nella chiesa di san Giacomo (situata a 4 chilometri dalla città in direzione di Sorso e Sennoiri), un gioiellino risalente al XIV secolo e recentemente riportata a nuova vita e riaperta al culto grazie all'impegno dei parrochiani. L'occasione sarà la celebrazione, per la prima volta dopo la riapertura, dell'adorazione eucaristica notturna.

I fedeli si ritroveranno alle ore 21 e la funzione sarà animata dal coro e dai laici di san Giacomo, sotto la guida

del salesiano e parroco di Nostra Signora del latte Dolce, don Fabrizio di Loreto.

La chiesa resterà aperta tutta la notte per coloro che volessero unirsi in preghiera. La veglia si concluderà alle ore 8,30 della mattina successiva, quando si terrà la solenne benedizione eucaristica mentre alle 9 seguirà la celebrazione eucaristica di tutti i santi.

L'iniziativa è nata sulla spinta e la proposta di alcune famiglie della popolosa (tremila abitanti) borgata, che desiderano far conosce-



re ai fedeli di tutta la città la bellezza della chiesa e puntano a farne un centro di aggregazione per tutti gli abitanti di Taniga.

L'interno della chiesa di San Giacomo a Taniga

## CINEMA

## ALGHERO

**MIRAMARE** via Giosuè Carducci 1  
**Bufalo Kids** Ore 16.15  
**Parthenope** (in 4k) Ore 18  
**Venom: The last dance** (in 4k) Ore 20.45

## TORRALBA

**CARLO FELICE** via Carlo Felice 148  
**Coraline e la porta magica** Ore 17.30  
 Rimasterizzato  
 regia di Henry Selick  
**Carrie - Lo sguardo di Satana**  
 Restaurato in 4k ore 19.30  
 regia di Brian de Palma

## DIARIO

## SASSARI

## FARMACIE DI TURNO

**Orario continuato (9-20)**

**Masala**, via Forlanini, 33.

Tel. 079/280941.

**Orario notturno (20-9)**

**Villani**, via dei Mille, 50.

Tel. 079/233426.

## OSPEDALI ED ENTI SANITARI

Ausi n. 1 079/2061000

Ospedale civile 079/2061000

Pronto soccorso 079/2061621

Centro trasfusionale 079/2061625

Poliam. ex Conti 079/2062932

Poliambulatorio Cup 1533, h. 8-18

Ufficio ticket 8-12, 079/2062411

Policlinico Sassarese 079/222700

Centro oncologico 079/2062775-780